

INDICE

INTRODUZIONE

1. Diritto e vita	1
2. Fra metodo e filosofia	4
3. Dal testo alla cosa.	6
4. Dalla cosa al testo: il linguaggio	8
5. Alla ricerca della <i>ratio</i> : per un'interpretazione bifocale	13
6. L'applicazione del diritto come tratto del processo interpretativo	17
7. La verità del diritto	18

Sezione prima

TEMI GENERALI E FONTI

CAPITOLO I

DIRITTO DEL LAVORO E DINTORNI

1. Diritto del lavoro: definizione e partizioni	23
2. La funzione del diritto del lavoro	27
3. Diritto del lavoro e diritto privato	30
4. Il diritto del lavoro pubblico "privatizzato"	35
5. Il diritto amministrativo del lavoro	39
6. Il diritto della previdenza e della sicurezza sociale	42
7. Tra le righe: il diritto del lavoro alla prova del manuale	45

CAPITOLO II

ORIGINI ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. Le premesse storiche del diritto del lavoro: la Rivoluzione industriale.	49
2. La nascita del sindacalismo	52
3. I movimenti politici	58
4. Il diritto del lavoro delle origini	62
5. Il ventennio fascista.	64
6. Il diritto del lavoro repubblicano: dalla Costituzione allo Statuto dei diritti dei lavoratori.	67
7. Il diritto del lavoro della crisi: gli anni '80	71
8. La crisi del diritto del lavoro: gli anni '90	75
9. Il Libro bianco sul mercato del lavoro e il Decreto Biagi (2001-2006).	83

10.	Il breve ritorno del centro-sinistra (2006-2008)	87
11.	Il centro-destra nella crisi globale (2008-2011)	90
12.	La Riforma Fornero	93
13.	Il Governo Renzi e il <i>Jobs Act</i>	96
14.	Le politiche del lavoro del Governo Lega-5 Stelle	102
15.	Modello sociale europeo e globalizzazione	103

CAPITOLO III

DIRITTO DEL LAVORO E SCIENZE SOCIALI

1.	Note minime su diritto del lavoro e politica	111
2.	La critica economica al diritto del lavoro.	113
3.	Dalle norme ai fatti: il diritto del lavoro e la sociologia	121
4.	Tra eguaglianza e libertà: il diritto del lavoro e la filosofia sociale . . .	125
5.	I valori del diritto del lavoro	130
6.	Il valore del lavoro	132

CAPITOLO IV

LA COSTITUZIONE

1.	Fondamento costituzionale del diritto del lavoro	137
2.	“Fondata sul lavoro”	140
3.	Diritti inviolabili.	143
4.	Eguaglianza formale	144
5.	Eguaglianza sostanziale	145
6.	Diritto al lavoro	147
7.	Tutela del lavoro	148
8.	La libertà di iniziativa economica e i suoi limiti	149
9.	La collaborazione dei lavoratori alla gestione dell’impresa	150
10.	Il principio di buona amministrazione.	151
11.	Il Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro	152

CAPITOLO V

IL DIRITTO DEL LAVORO INTERNAZIONALE
E DELL’UNIONE EUROPEA

1.	Il diritto internazionale del lavoro	155
2.	Il diritto sociale europeo: genesi e sviluppo	158
3.	I Trattati europei e i diritti sociali fondamentali.	164
4.	La politica sociale europea	168
5.	Le direttive	170
6.	La politica europea per l’occupazione	174

CAPITOLO VI

LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO

1.	La base legislativa del diritto del lavoro.	179
----	---	-----

2. La competenza legislativa statale e quella regionale	180
3. I regolamenti	183
4. Le Autorità indipendenti	184
5. Il contratto collettivo	185

Sezione seconda
DIRITTO SINDACALE

CAPITOLO I

ORGANIZZAZIONE E AZIONE SINDACALE

1. Il diritto sindacale: definizione	189
2. I sindacati	190
3. L'azione sindacale	195
4. La concertazione	197

CAPITOLO II

SINDACATO E ORDINAMENTO GIURIDICO

1. Tra libertà e regolazione	201
2. La libertà sindacale nella Costituzione	202
3. La tutela della libertà sindacale	206
4. La Costituzione inattuata: l'art. 39, seconda parte	209
5. Tra ordinamento intersindacale e supplenza del diritto privato	212
6. Il sindacato come associazione privata non riconosciuta	213
7. Il sindacato come soggetto investito di funzioni di interesse pubblico	214
8. Gli enti bilaterali	217

CAPITOLO III

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

1. L'autonomia collettiva tra libertà e regolazione	221
2. Le funzioni del contratto collettivo	226
3. Le regole della contrattazione collettiva	229
3.1. L'evoluzione del sistema contrattuale sino al Protocollo Ciampi	229
3.2. L'Accordo quadro del 22 gennaio 2009	230
3.3. Il Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014 e la frammentazione della rappresentanza datoriale	232
4. Livelli, soggetti e materie della contrattazione collettiva	236
4.1. Contrattazione collettiva spontanea e delegata e norme di rinvio	237
4.2. Il contratto collettivo nazionale di categoria	243
4.3. Il contratto collettivo territoriale	246
4.4. Il contratto collettivo aziendale	247
5. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo nazionale di categoria	248
5.1. L'efficacia del CCNL secondo i canoni privatistici	249
5.1.1. L'efficacia dal lato del datore di lavoro	251

5.1.2.	L'efficacia dal lato del lavoratore	253
5.1.3.	I dispositivi di estensione dell'efficacia.	253
5.2.	L'efficacia del CCNL nel Testo Unico sulla Rappresentanza. . .	256
6.	L'efficacia soggettiva del contratto collettivo aziendale (e territoriale). . .	259
6.1.	L'efficacia tendenzialmente generale del contratto aziendale . .	260
6.2.	L'efficacia del contratto aziendale nel Testo Unico sulla Rappresentanza	261
6.3.	L'efficacia del contratto aziendale (e territoriale) nell'art. 8, l. n. 148/2011	262
7.	La successione temporale tra contratti collettivi di eguale livello. . .	264
8.	Concorso e conflitto tra contratti collettivi di diverso livello	265
9.	L'inderogabilità del contratto collettivo	268
10.	La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico.	268

CAPITOLO IV

LO SCIOPERO

1.	Sciopero e teorie sociali	277
2.	La disciplina giuridica dello sciopero	283
3.	Lo sciopero come diritto.	285
4.	La titolarità del diritto di sciopero	288
5.	Lo sciopero come fatto.	293
6.	Lo sciopero sotto il profilo delle finalità	295
7.	Lo sciopero sotto il profilo delle modalità di esercizio	298
8.	Effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro	300
9.	Effettività del diritto di sciopero e reazioni del datore di lavoro	302
10.	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	303
11.	I limiti all'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali. . . .	305
12.	La Commissione di garanzia	310
13.	Le sanzioni dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.	311
14.	Lo sciopero dei lavoratori autonomi.	313

CAPITOLO V

LE RELAZIONI SINDACALI IN AZIENDA

1.	Le rappresentanze dei lavoratori in azienda	315
2.	La rappresentanza sindacale aziendale	318
3.	La rappresentanza sindacale unitaria	322
4.	I diritti sindacali.	326
4.1.	L'assemblea.	327
4.2.	Il <i>referendum</i>	328
4.3.	Il trasferimento del rappresentante sindacale.	328
4.4.	I permessi sindacali	328
4.5.	L'aspettativa (o distacco) sindacale	329
4.6.	Il diritto di affissione	330
4.7.	Proselitismo, contributi sindacali, locali per l'attività sindacale.	330
5.	La partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa	331
6.	Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale	335

Sezione terza**IL CONTRATTO DI LAVORO**

CAPITOLO I

LEGGE E CONTRATTO COLLETTIVO

1. Concorso e conflitto tra fonti	341
2. Il conflitto tra legge e contratto collettivo: il modello rigido	343
3. <i>Segue</i> : il modello flessibile.	346
4. L'inderogabilità della legge nel lavoro pubblico	351

CAPITOLO II

CONTRATTO DI LAVORO E AUTONOMIA INDIVIDUALE

1. L'integrazione eteronoma del contratto individuale di lavoro	353
2. L'inderogabilità della disciplina e il ruolo dell'autonomia individuale	355
2.1. L'inderogabilità della legge da parte del contratto individuale	356
2.2. L'inderogabilità del contratto collettivo da parte del contratto individuale	356
3. Le rinunce e le transazioni aventi ad oggetto diritti del lavoratore subordinato.	358
4. Tendenze evolutive in tema di autonomia individuale	362
5. L'arbitrato nelle controversie di lavoro (cenni)	364

Sezione quarta**IL LAVORATORE E IL DATORE DI LAVORO**

CAPITOLO I

IL LAVORO SUBORDINATO

1. Le coordinate storico-normative della subordinazione	369
2. La nozione di lavoro subordinato	374
3. La subordinazione nel diritto giurisprudenziale	379
4. La collaborazione eterorganizzata	387
5. I lavoratori subordinati: unitarietà della fattispecie e differenziazione delle discipline	391

CAPITOLO II

LAVORO AUTONOMO, COORDINATO, OCCASIONALE

1. Lavoro autonomo e diritto del lavoro	397
2. Il contratto di lavoro autonomo	399
2.1. La nozione	399
2.2. La disciplina	400
3. La collaborazione coordinata e continuativa	402

3.1. La nozione	402
3.2. La disciplina	404
4. Il lavoro occasionale	407
5. La certificazione dei contratti di lavoro	412

CAPITOLO III

IL DATORE DI LAVORO

1. Note introduttive	419
2. Dimensione dell'impresa e diritti del lavoro	420
3. Il datore di lavoro non imprenditore.	422
4. I datori di lavoro speciali	423
5. La successione tra datori di lavoro.	425

Sezione quinta

IL RAPPORTO DI LAVORO

CAPITOLO I

L'ACCESSO AL LAVORO

I. I SERVIZI PER IL LAVORO

1. Il lavoratore nel mercato del lavoro	429
2. Il collocamento ordinario: dal monopolio pubblico alla coesistenza pubblico-privato.	431
3. La riforma dei servizi per il lavoro.	434
3.1. La rete dei servizi per il lavoro	435
3.2. I principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato.	440
4. Gli incentivi all'occupazione	446
5. La comunicazione di assunzione	448
6. L'accesso al lavoro pubblico	449
7. Il collocamento obbligatorio delle persone con disabilità	452
8. La libertà di circolazione dei lavoratori nell'Unione europea	458
9. L'accesso al lavoro dei cittadini extraeuropei	459

II. LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO

10. Contratto di lavoro e capacità	465
11. Forma e contenuto del contratto di lavoro	466
12. Il carattere personale della prestazione di lavoro	468
13. Il periodo di prova	469
14. Nullità e annullabilità del contratto di lavoro	471

CAPITOLO II

LA STRUTTURA DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Libertà e potere del datore di lavoro	473
2. L'obbligo di diligenza	476
3. Potere direttivo e dovere di obbedienza	477
4. Gli obblighi di non concorrenza e di riservatezza	482
5. Il patto di non concorrenza	483

CAPITOLO III

OGGETTO E LUOGO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. L'inquadramento dei lavoratori: mansione, qualifica, categoria	487
2. Le categorie legali	488
2.1. Il dirigente	489
2.2. Il quadro	490
2.3. L'impiegato	492
2.4. L'operaio	493
3. La classificazione professionale di cui ai contratti collettivi	493
4. Lo <i>ius variandi</i> del datore di lavoro	495
4.1. I limiti allo <i>ius variandi</i>	497
4.2. Demansionamento e danno alla professionalità	500
4.3. Gli accordi individuali di modifica delle mansioni e dell'inquadramento	501
5. Esercizio di mansioni superiori e promozione del lavoratore	503
6. Inquadramento e mansioni nel lavoro pubblico	504
6.1. Il dirigente pubblico.	504
6.2. Il regime delle mansioni e la progressione di carriera.	509
7. Le modificazioni del luogo della prestazione: trasferta e trasferimento.	511
8. Il lavoro agile	512
9. La mobilità del lavoratore pubblico	515

CAPITOLO IV

IL TEMPO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. Profili generali e fonti	517
2. L'orario normale settimanale	520
3. L'orario massimo settimanale.	522
4. La giornata lavorativa: orario e riposo	523
5. Il lavoro straordinario	525
6. Il lavoro notturno	526
7. Il riposo settimanale	527
8. Le ferie	528

CAPITOLO V

POTERE DI CONTROLLO E TUTELA DELLA *PRIVACY*

1. Il potere di controllo	533
2. Le guardie giurate.	534
3. Il personale di vigilanza	535
4. I controlli a distanza sul lavoro.	536
5. Le visite personali di controllo	540
6. Il divieto di indagini sulle opinioni del lavoratore.	541
7. La tutela della <i>privacy</i> nel rapporto di lavoro	542

CAPITOLO VI

IL POTERE DISCIPLINARE

1. Potere disciplinare e contratto di lavoro	547
2. I presupposti sostanziali del potere disciplinare	548
3. Il procedimento disciplinare.	551
3.1. La contestazione dell'addebito	552
3.2. La difesa del lavoratore.	552
3.3. L'irrogazione della sanzione	553
3.4. L'impugnazione della sanzione	553
4. Il potere disciplinare nel lavoro pubblico.	554
4.1. La contestazione dell'addebito e la convocazione a difesa del lavoratore	556
4.2. La difesa del lavoratore.	557
4.3. L'irrogazione della sanzione o l'archiviazione del procedimento.	558
4.4. L'impugnazione della sanzione	558

CAPITOLO VII

LA RETRIBUZIONE

1. Retribuzione e corrispettività nel contratto di lavoro.	561
2. La retribuzione sufficiente.	562
3. Le fonti della retribuzione.	564
3.1. L'accordo interconfederale.	565
3.2. Il contratto collettivo nazionale di categoria	566
3.3. I contratti collettivi di secondo livello	568
3.4. Il contratto individuale	569
4. La struttura della retribuzione	569
5. Le forme di retribuzione.	571
5.1. Retribuzione a tempo e a cottimo	571
5.2. La retribuzione variabile	572
5.3. La partecipazione azionaria dei lavoratori.	574
5.4. I trattamenti retributivi in natura e i programmi di <i>Welfare</i> aziendale	575
6. La retribuzione variabile nel lavoro pubblico	577
7. Il trattamento di fine rapporto	579
8. Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare	582

9.	La tutela del credito di lavoro	585
9.1.	Il pagamento della retribuzione e la busta paga	585
9.2.	La prescrizione del credito retributivo	586
9.3.	Le garanzie del credito retributivo	588

CAPITOLO VIII

LA TUTELA DELLA PERSONA SUL LAVORO

1.	L'obbligo di sicurezza	591
2.	Il sistema della sicurezza sul lavoro	594
2.1.	L'ambito di applicazione del TU sicurezza	594
2.2.	Gli obblighi di sicurezza	596
2.3.	Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi	598
2.4.	Il medico competente e la gestione delle emergenze	599
2.5.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	600
2.6.	Il dovere di sicurezza e i diritti del lavoratore all'informazione e alla formazione.	601
3.	La responsabilità del datore di lavoro e l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	603
4.	Il <i>mobbing</i>	605
5.	Le molestie sessuali sul lavoro	608

CAPITOLO IX

EGUAGLIANZA E DISCRIMINAZIONI

1.	L'eguaglianza nel diritto del lavoro	613
2.	Divieti di discriminazione e parità di trattamento.	614
3.	La discriminazione di genere	617
4.	Le discriminazioni per ragioni politiche, razza, etnia, lingua, cittadinanza o nazionalità, religione, convinzioni personali, handicap, età, orientamento sessuale	621
5.	Le azioni positive	624

CAPITOLO X

LE SOSPENSIONI DEL LAVORO

1.	La sospensione della prestazione di lavoro	627
2.	Malattia e infortunio	629
2.1.	Le nozioni.	630
2.2.	Comunicazione e certificazione	631
2.3.	Il controllo sanitario	633
2.4.	La conservazione del posto e il regime del licenziamento	635
2.5.	Il trattamento retributivo.	637
3.	Maternità e paternità	638
3.1.	La tutela della lavoratrice in gravidanza e il congedo di maternità	640
3.2.	I congedi di paternità.	641

3.3.	Il congedo parentale.	642
3.4.	I riposi giornalieri e il congedo per malattia del figlio	644
3.5.	Il divieto di licenziamento e il regime delle dimissioni	645
4.	Aspettativa e permessi per funzioni pubbliche elettive	647
5.	Permessi e congedi per ragioni personali	649
5.1.	Permessi per motivi di studio	649
5.2.	Congedi formativi	649
5.3.	Permessi e congedi per motivi di cura	651

CAPITOLO XI

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1.	Introduzione	653
2.	Le dimissioni del lavoratore	654
3.	Il sistema del licenziamento individuale.	657
4.	Procedura e forma del licenziamento	662
5.	Il licenziamento per ragioni soggettive	665
6.	Il licenziamento per ragioni oggettive	669
7.	Il licenziamento discriminatorio e nullo.	674
8.	L'impugnazione del licenziamento e l'azione in giudizio.	675
9.	Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti sino al 6 marzo 2015	677
9.1.	La tutela forte (art. 18, l. n. 300/1970).	679
9.1.1.	La tutela ripristinatoria piena	680
9.1.2.	La tutela ripristinatoria attenuata e la tutela economica.	683
9.1.2.1.	I presupposti	683
9.1.2.2.	I contenuti	686
9.1.3.	La tutela economica ridotta	687
9.1.4.	La revoca del licenziamento	688
9.2.	La tutela debole (art. 8, l. n. 604/1966)	688
10.	Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti dal 7 marzo 2015 (contratto a tutele crescenti)	690
10.1.	La tutela economica: presupposti e contenuti.	693
10.2.	La tutela ripristinatoria: presupposti e contenuti.	694
11.	Le residue ipotesi di licenziamento <i>ad nutum</i>	696
12.	Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori pubblici	697

CAPITOLO XII

LA CRISI DELL'IMPRESA

1.	Eccedenze di personale e ammortizzatori sociali	701
2.	La cassa integrazione guadagni	705
2.1.	L'ambito di applicazione	707
2.2.	Le causali di intervento.	708
2.3.	La procedura di informazione e consultazione sindacale	710
2.4.	Il procedimento di CIG.	711
2.5.	Il regime economico della CIG	712

2.6.	La durata massima della CIG	714
2.7.	I Fondi di solidarietà	715
3.	La riduzione del personale.	716
3.1.	Nozione di licenziamento collettivo e raccordo col giustificato motivo oggettivo.	719
3.2.	La procedura del licenziamento collettivo.	721
3.3.	I criteri di scelta dei lavoratori da licenziare	724
3.4.	Il regime sanzionatorio del licenziamento collettivo.	727
4.	La Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego.	729

Sezione sesta

I CONTRATTI DI LAVORO *NON-STANDARD* E IL LAVORO ESTERNO

CAPITOLO I

IL LAVORO A ORARIO RIDOTTO E FLESSIBILE

1.	Orario flessibile e contratti di lavoro <i>non-standard</i>	735
2.	Il contratto a tempo parziale	736
2.1.	Forma e contenuti del contratto a tempo parziale.	738
2.2.	Le modalità flessibili nel contratto a tempo parziale	740
2.3.	Il trattamento del lavoratore a tempo parziale	742
2.4.	La trasformazione del rapporto dal tempo pieno al tempo parziale	742
3.	Il contratto di lavoro intermittente.	744
3.1.	Presupposti e limiti del contratto di lavoro intermittente.	745
3.2.	Forma del contratto di lavoro intermittente.	746
3.3.	Il lavoro intermittente senza obbligo di disponibilità	746
3.4.	Il lavoro intermittente con obbligo di disponibilità	747
3.5.	Il trattamento del lavoratore intermittente	748
3.6.	La comunicazione amministrativa	748

CAPITOLO II

IL LAVORO A TERMINE

1.	Il cantiere del contratto a termine	749
2.	Il contratto a termine nel sistema del diritto del lavoro	753
2.1.	La regola base e i requisiti di forma	753
2.2.	La proroga del contratto a termine.	755
2.3.	Il rinnovo del contratto a termine	756
2.4.	Continuazione del rapporto oltre la scadenza del termine	757
2.5.	I limiti di durata del contratto a termine	757
2.6.	I divieti di ricorso al contratto a termine	758
2.7.	Il regime sanzionatorio del contratto a termine illegittimo.	759
2.8.	I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori a termine	760
3.	I diritti del lavoratore a termine	762

4.	Il recesso dal contratto a termine	763
5.	Esclusioni e discipline specifiche	764

CAPITOLO III

IL LAVORO DEI GIOVANI

1.	Giovani e mercato del lavoro	767
2.	Il contratto di apprendistato	769
2.1.	La disciplina comune dell'apprendistato.	769
2.2.	I limiti quantitativi all'impiego di apprendisti	771
2.3.	Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore	772
2.4.	Apprendistato professionalizzante	773
2.5.	Apprendistato di alta formazione e di ricerca	775
2.6.	Benefici e sanzioni per il datore di lavoro.	776
3.	Il tirocinio formativo e di orientamento.	777

CAPITOLO IV

IL LAVORO ESTERNO

1.	Le esternalizzazioni.	779
2.	Il trasferimento dell'azienda e del ramo d'azienda	782
2.1.	La nozione di azienda.	782
2.2.	La nozione di ramo d'azienda.	784
2.3.	La nozione di trasferimento	785
2.4.	La continuazione del rapporto di lavoro alle dipendenze del cessionario	785
2.5.	Il divieto di licenziamento	786
2.6.	La conservazione dei diritti acquisiti.	787
2.7.	La responsabilità del cessionario per i debiti pregressi	788
2.8.	La procedura di informazione e consultazione sindacale	789
2.9.	Il trasferimento dell'impresa in crisi	790
3.	L'appalto di opera o servizio	790
4.	Il divieto di interposizione nelle prestazioni di lavoro	793
5.	Il distacco del lavoratore.	797
6.	La somministrazione di lavoro	799
7.	Il contratto di somministrazione di lavoro	803
7.1.	L'autorizzazione allo svolgimento di attività di somministrazione.	803
7.2.	I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori somministrati	804
7.3.	I divieti di ricorso alla somministrazione di lavoro	805
7.4.	La forma del contratto di somministrazione di lavoro	806
8.	Il contratto di lavoro somministrato	807
8.1.	L'incontro tra l'agenzia e il lavoratore.	807
8.2.	Contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	808
8.3.	Il rapporto di lavoro somministrato: i poteri	810
8.4.	<i>Segue:</i> la retribuzione.	811

8.5. <i>Segue: gli obblighi di sicurezza</i>	812
8.6. <i>Segue: i diritti sindacali.</i>	813
8.7. <i>L'assunzione del lavoratore da parte dell'utilizzatore.</i>	813
9. <i>Il regime sanzionatorio.</i>	813

